

LE REAZIONI

Italo Bocchino

«Non abbiamo nulla da commentare, ci stiamo occupando di politica, queste non sono vicende politiche»

Massimo Donadi (Idv)

«Il premier inveisce e accusa la magistratura, creando un pericoloso conflitto tra poteri dello Stato»

Angelo Bonelli (Verdi)

«È ormai evidente che Silvio Berlusconi è incompatibile con incarichi di governo»

→ **Il segretario del Pd Bersani:** «Per favore, ci vengano risparmiati ulteriori mesi di avvistamento»

→ **Vendola** «Sgombri il campo, stiamo marcendo». Di Pietro: «Si assuma le proprie responsabilità»

«Un premier in fuga dal Paese, l'Italia non può permetterselo»

L'Italia non può restare prigioniera di un «premier in fuga da se stesso e dal Paese». È l'allarme lanciato dal segretario del Pd Pierluigi Bersani. Vergogna e preoccupazione per un premier che trascina l'Italia nel fango...

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA

Un premier «in fuga da se stesso e dal Paese». Un Paese che non può restare prigioniero delle nuove vicende giudiziarie che hanno investito Silvio Berlusconi. A lanciare l'allarme è Pierluigi Bersani. Il segretario del Pd chiede «rispetto per le indagini» e che «per favore, ci vengano risparmiati ulteriori mesi di avvistamento dell'Italia sui problemi di Berlusconi. Abbiamo un premier in fuga dal Paese e da se stesso. Dal Paese perché il governo cosa sta facendo? E da se stesso perché costretto ad aggirare cose vere o presunte. Non possiamo permettercelo». Sulla stessa lunghezza d'onda si muove Massimo D'Alema: «La notizia non è nuova nel senso che chiunque sia in grado di vedere le cose così come

Foto Ansa



Il segretario del Pd Pierluigi Bersani oggi 14 gennaio 2011 a Roma a fianco del camper del Pd

D'Alema

«La nostra immagine all'estero è quella che può essere»

sono e di giudicarle non sarà rimasto sorpreso. Certamente l'immagine del Paese all'estero è quella che può essere con un presidente del Consiglio in questa situazione», rimarca il presidente del Copasir, a margine del convegno con i democratici di tutto il mondo organizzato alla Camera, a proposito degli ultimi sviluppi del caso Ruby.

SDEGNO GENERALE

«Mi vergogno di avere un premier che si è comportato così», incalza dice il vicesegretario del Pd Enrico Letta parlando al Tg 3. «Il primo ad essere imbarazzato è stato il ministro dell'Interno, per il modo in cui il capo del Governo si è comportato nei confronti della questura di Milano.